



Col della Salza (2872 m)

Partenza da Gressoney-La-Trinité
scialpinismo

DESCRIZIONE GENERALE

Un classico itinerario primaverile di scialpinismo, con scarsità di neve la prima parte, sino a Cortlys viene fatta con gli sci a spalla.

Da dove si lascia la valle centrale i pendii diventano di grande soddisfazione.

Se non si ha un'ottima conoscenza della montagna invernale è consigliabile farsi accompagnare da una guida alpina.

Il percorso può variare in base alle condizioni della neve e pertanto non è scaricabile dal sito la traccia gps e la stessa non è visibile sulla APP.

DATI TECNICI

Periodo: Febbraio, Marzo, Aprile

Difficoltà: BS

Dislivello salita: 1052 m

Lunghezza totale: 10400 m

Tempo totale: 3h 20'

Frequentazione: media

Partenza: Arrivo ovovia del Gabiet 2340 m

Quota vetta: 2872 m

Quota Massima: 2872 m

Tempo salita: 3h 20'

Segnavia salita: 7 7C

COME ARRIVARE IN AUTO

Dall'uscita dell'autostrada di Pont-Saint-Martin svoltare a destra in direzione di Torino. Alla seconda rotonda svoltare a sinistra in direzione di Gressoney.

La strada risale alcune centinaia di metri per imboccare a destra la strada della valle del Lys superando i comuni di Lillianes, Fontainemore, Issime, Gaby e Gressoney-Saint-Jean sino a raggiungere il capoluogo di Gressoney-La-Trinité.

Senza entrare nel paese si svolta a destra in direzione di Staffal e si segue la strada sino al termine dove esistono due grandi parcheggi a pagamento.

DESCRIZIONE PERCORSO

Dal piazzale attraversare il torrente e seguire la sinistra orografica con percorso pianeggiante.

Con un tratto più ripido si raggiungono a sinistra le baite di Cortlys dove normalmente si possono mettere gli sci.

da questo punto si prosegue nel fondovalle sino a imboccare sulla destra un ripido canalino che ci porta nella parte superiore tra la morena laterale e il vallone della Salza.

Da questo punto inizia senza percorso obbligato ma da scegliere in base alle condizioni della neve, la salita del vallone.

Monte Rosa outdoor



Dopo alcuni tratti ripidi si raggiunge la conca finale, rimane ancora da superare il ripido ma breve valloncetto finale che ci porta al colle della Salza.

CARTINA



PROFILO ALTIMETRICO

